



ESTRATTO

COMUNE DI PESSINETTO

PROVINCIA DI TORINO

DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE N. 35

OGGETTO: Atto di indirizzo per la rideterminazione degli oneri di cui al Titolo III, Capo IV della Parte I del TUEL (D.Lgs. 267/2000) ai fini del rispetto dell'invarianza di spesa in forza della Legge. 56/2014 e contestuale rettifica della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23/2014 riguardante la determinazione degli oneri ex l. 56/2014.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, addì TRE del mese di OTTOBRE alle ore 21,07 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per art. 38 D. Lgs. 267/2000 con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio comunale, del quale sono membri i Signori:

**TOGLIATTI GIANLUCA – TORASSO DAVIDE – CRESTO VIRGILIO –
MARIETTA SERGIO – PASERO GLORIA – GERARDI MASSIMO – OLIVETTI
SABRINA – COSTA GIUSEPPINA – ZARAMELLA GIUSEPPE – BALLA
LUCIANO GIUSEPPE – COSTA GIAN PAOLO.**

I Consiglieri risultano tutti presenti.

Assume la presidenza TOGLIATTI Gianluca – Sindaco.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale: Sig. BOSSA dott. Matteo.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco – Presidente relaziona sull'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

il comma 2 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 a sensi del quale “ I consiglieri comunali (.....) hanno diritto a percepire, nei limiti fissati dal presente capo un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni. ... ”;

- il comma 8 del medesimo articolo a sensi del quale “ La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica”; - il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04.04.2000, con il quale sono stati determinati i valori economici di riferimento per i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali;

- i commi 1 e 2 dell'art. 2 del citato D.M. 119/2000 i quali prevedono: “ 1. Gli importi risultanti dalla tabella A sono maggiorati: a) del 5% per i comuni caratterizzati da fluttuazioni stagionali della popolazione, tali da alterare, incrementandolo del 30%, il parametro della popolazione dimorante; l'incremento, verificabile anche attraverso i consumi idrici ed altri dati univoci ed obiettivamente rilevabili, dovrà essere attestato dall'Ente interessato; b) del 3% per gli enti la cui percentuali di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato, sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle B e B1 allegate; c) del 2% per gli enti la cui spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle C e C1; 2. Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili”;

- l'art. 1 comma 54, della L. 23 dicembre 2005 n. 266, il quale prevedeva la riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 delle indennità degli amministratori locali; Avuto presente che, in applicazione delle succitate disposizioni normative, il gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali per la partecipazione a consigli comunali e a commissioni comunali permanenti risulta attualmente rideterminato nella misura di € 15,34 (così come indicato con delibera di C.C. 18 maggio 2006 n. 8);

il D.L. n. 78/2010 convertito in legge 122/2010, con il quale si rimanda ad apposito D.M. per la rideterminazione dell'importo dei gettoni, ad oggi non ancora approvato;

- la recente deliberazione della Corte dei Conti Sezioni riunite n. 1/CONTR/12 del 12 gennaio 2012, con la quale si stabilisce che “.... la disposizione di cui all'art. 1, comma 54 legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riesandere i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006”;

Visti:

la L. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, la quale: - all'art. 1 comma 135, lettera «a) per i comuni con popolazione

fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori e' stabilito in due; modificando in tal senso l'articolo 16, comma 17, lett. a) del D.Lgs. 13 agosto 2011, n. 138, il quale prevedeva che "A decorrere dal primo rinnovo di ciascun consiglio comunale successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto: a) per i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da sei consiglieri";

l'art. 1 comma 136, L. 56/2014 che prevede che, prima dell'applicazione del comma 135, i comuni interessati provvedano, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

la circolare del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 24/04/2014 che al par. 1) ha fornito i primi chiarimenti sull'applicazione della rideterminazione di cui all'oggetto e pur prevedendo che tale obbligo può "essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera della consiliatura, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli comuni";

Considerato che

che per garantire l'invarianza della spesa, è necessario rideterminare il gettone rapportandolo dai sei consiglieri a dodici consiglieri, applicando la seguente formula:
 $(16,87 \times 6)/10 = 10,12$ euro

Dato atto che

- la popolazione residente nel Comune di Pessinetto al 31/05/2014 è pari a 619 abitanti;
- la legge n. 56/2014, cd Delrio, non ha abrogato né modificato il comma 18 dell'art. 16 del D.L. n. 138/2011, conv. con modificazioni dalla legge n. 148/2011, il quale prevede la non applicabilità ai consiglieri comunali degli enti con popolazione fino a 1.000 abitanti dei riconoscimenti economici attribuiti dal suddetto art. 82 del D.lgs. n. 267/2000;
- l'applicazione di tale norma potrebbe essere foriera di alcuni dubbi interpretativi poiché fissa la propria decorrenza richiamando la data di cui al comma 9 dell'art. 16 del citato Decreto (ovvero il 13/08/2012), il quale, unitamente agli altri commi dell'articolo stesso e precisamente i commi da 1 a 13, che imponevano la costituzione dell'unione cosiddetta speciale tra i comuni fino a 1.000 abitanti per lo svolgimento della totalità delle loro funzioni e servizi, è stato, invero, abrogato dalla legge Delrio;

Ritenuto opportuno che

a legislazione vigente e fino a quando le competenti istituzioni non si pronunceranno in merito al succitato dubbio interpretativo che interessa l'applicazione dell'art. 16, comma 18 del citato decreto a seguito dell'entrata in vigore della ridetta legge Delrio, i consiglieri comunali non percepiscano i gettoni di presenza di cui trattasi;

Valutato altresì che

Nella deliberazione n. 23 del 11 agosto 2014 viene dato atto nella parte narrativa che "l'indennità di carica spettante al Sindaco, ai sensi del D.M. 119/2000 decurtata del 10% come previsto dall'art. 1, comma 54, legge finanziaria 2005 n. 266 è pari ad euro 1.032,00 (*recte* euro 1.162,03 decurtazione del 10% dovuto dalla norma di cui sopra e sulla somma di euro 1.291,14 di cui alla Tabella A, D.M. Ministero Interno 4 aprile 2000 per lire 2.500.000,00) ma nella parte deliberativa viene, contrariamente alla premessa, rideterminata in euro 581,02.

Ritenuto trattarsi di mero errore materiale in quanto al Sindaco spetta l'indennità pari ad euro 1.162,03 e di rettificare in tal senso la deliberazione di C.C. n. 23 del 11 agosto 2011.

VISTO il parere favorevole del Revisore dei conti del 03 ottobre 2014 (prot. n. 2146 del 3/10/2014);

VISTI:

- il vigente Statuto;
- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 148/2011;
- la L. n. 56/2014;

ASCOLTATA la relazione del Sindaco;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

All'unanimità, con voti favorevoli n. 11 contrari n. 0 astenuti n. 0

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale al presente atto:

1. di dare atto che, al fine di garantire la predetta invarianza della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 135 e 136 del l. n. 56/2014 (c.d. Delrio), è necessario rideterminare il valore economico del gettone di presenza, rapportandolo dai sei consiglieri ai dieci consiglieri, applicando la seguente formula matematica: $(\text{€ } 16,87 * 6)/10 = \text{€ } 10,12$ e di rettificare in tal senso la delibera di C.C. n. 23/2014
2. di dare, altresì, atto che, a legislazione vigente e fino a quando le competenti istituzioni non si pronunceranno in merito al dubbio interpretativo, come meglio specificato in premessa, che interessa l'applicazione dell'art. 16, comma 18 del D.L. n. 138/2011, conv. con modificazioni dalla L. n. 148/2011, non abrogato né modificato dalla ridetta legge Delrio, ai consiglieri comunali dei comuni con popolazione fino ai 1.000 abitanti non spettano i gettoni di presenza per la partecipazione ai consigli e alle commissioni, ex art. 82 del TUEL 90 e di rettificare in tal senso la delibera di C.C. n. 23/2014
3. di dare atto che l'indennità di carica spettante al Sindaco, ai sensi del D.M. 119/2000 decurtata del 10% come previsto dall'art. 1, comma 54, legge finanziaria 2005 n. 266 è pari ad euro 1.162,03 e di rettificare in tal senso la delibera di C.C. n. 23/2014

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BOSSA dott. Matteo Bossa

IL SINDACO
F.to TOGLIATTI Gianluca

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico e/o contabile, ex art. 49 D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COM.LE
F.to BOSSA Matteo

IL RESP. SERV. FINANZIARIO
F.to ZAMPESE Emilia

IL RESP. SERVIZIO TECNICO
//

Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 153 comma 5 D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.

IL RESP. SERVIZIO FINANZIARIO
F.to ZAMPESE Emilia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
CRON. 150/2014

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico, come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi, dal 30/10/2014

Lì, 30/10/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BOSSA dott. Matteo

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Pessinetto lì, 30/10/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

dopo la regolare pubblicazione, per decorrenza dei termini prescritti ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
